



**ISTAT**  
5° Censimento  
generale  
dell'Agricoltura

## Presentazione dei dati definitivi

### **Lazio**

Vengono diffusi oggi i risultati definitivi, relativi al Lazio, del 5° Censimento generale dell'agricoltura. Le informazioni presentate riguardano le caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Esse sono il frutto del processo di registrazione, controllo e validazione dei dati contenuti nei questionari aziendali raccolti nella regione, che l'Istat ha effettuato a partire da giugno 2001, dopo la presentazione dei dati provvisori tratti dai riepiloghi comunali.

Già da oggi sui siti [www.istat.it](http://www.istat.it) e [www.censimenti.it](http://www.censimenti.it) sono in linea le informazioni diffuse in conferenza stampa ed è possibile consultare il data warehouse contenente i dati disaggregati del censimento.

Alla data di riferimento del Censimento (22 ottobre 2000) sono state rilevate nel Lazio 214.665 aziende agricole, zootecniche e forestali, con superficie totale pari a 1.070.474 ettari, di cui 724.325 di superficie agricola utilizzata (SAU). Rispetto al Censimento del 1990, il numero delle aziende risulta diminuito di 23.604 unità (-9,9%), a fronte di una riduzione della superficie totale per 175.404 ettari (-14,1%), di cui 109.826 ettari di SAU (-13,2%).

Le citate contrazioni delle superfici aziendali, più sensibili della riduzione del numero di aziende, si sono riflesse sulle superfici medie delle aziende localizzate nel Lazio, con decrementi rispetto ai valori osservati nel precedente censimento pari a 0,25 ettari nella superficie totale (da 5,24 a 4,99 ettari) ed a 0,12 ettari nella SAU (da 3,52 a 3,40 ettari). Contemporaneamente, a seguito della maggiore contrazione della superficie totale rispetto a quanto verificatosi per la SAU, l'incidenza di quest'ultima sulla superficie totale è lievemente aumentata, passando dal 67% al 67,7%.

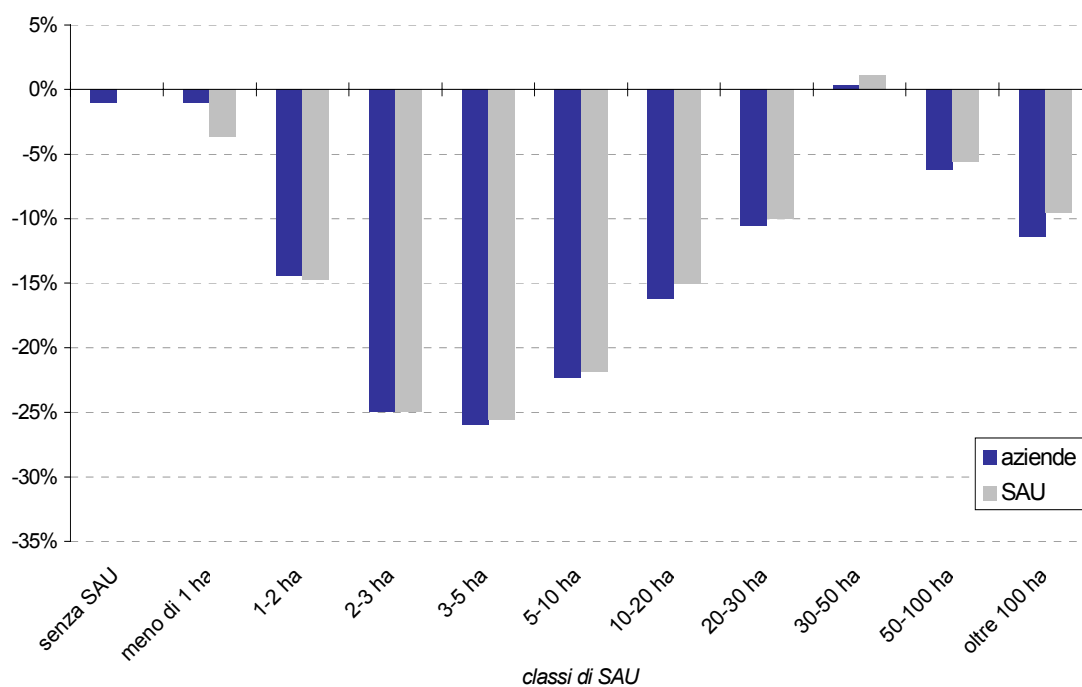
## La struttura delle aziende

La distribuzione delle aziende per classi di superficie agricola utilizzata (SAU) mostra come il settore agricolo, nel Lazio, sia tuttora caratterizzato dalla massiccia presenza di micro-aziende. Infatti, non considerando le aziende senza SAU pari allo 0,7% del numero complessivamente censito, sono ben 119.955 (pari a circa il 56% del totale) le aziende che hanno meno di 1 ettaro di SAU, con un grado di copertura soltanto del 7,2% sia per la superficie totale sia per la SAU complessivamente rilevate nella regione. Se si considerano tutte le aziende con meno di 10 ettari, la quota sale al 95,5% del totale regionale, cui corrispondono quote del 35,8% della superficie totale e del 38,8% della SAU. Le aziende con oltre 100 ettari di SAU sono 712 e, pur rappresentando solo lo 0,3% del totale, coprono il 37,9% della superficie totale e il 31% della SAU.

Dal confronto con i risultati del Censimento del 1990 emergono differenze nella dinamica delle aziende in relazione alle diverse classi di SAU. In particolare, le flessioni più marcate si osservano nelle classi di estensioni medio-piccole (aziende da 1 a 20 ettari di SAU), mentre per le aziende di piccolissime dimensioni (meno di 1 ettaro) e per quelle con più di 20 ettari si registrano tassi di variazione generalmente negativi ma comunque più contenuti. Fa eccezione la classe da 30 a 50 ettari per la quale vi è stato un incremento dello 0,4%. Più in generale si osserva che, per ciascuna classe di SAU, alla variazione del numero di aziende corrispondono variazioni più o meno proporzionali della superficie totale e della SAU, ad eccezione delle aziende con SAU da 30 a 50 ettari, per le quali al citato incremento del numero di aziende (+0,4%) corrisponde una lieve diminuzione del 2,5% della superficie totale ed un incremento della SAU (+1,1%). A seguito di questi andamenti proporzionali tra numero di aziende e relative superfici non si sono prodotti, rispetto al 1990, grandi mutamenti nella distribuzione della superficie agricola utilizzata per classi di SAU delle aziende. Nondimeno è cresciuta dal 48,3% al 51,3% la quota di SAU delle aziende con almeno 20 ettari, mentre si è ridotta in misura corrispondente la quota delle aziende con SAU inferiore a tale soglia.

### Grafico 1

**Regione Lazio: Aziende e superficie agricola utilizzata per classi di superficie agricola utilizzata. Variazioni percentuali 2000-1990**



---

Continuano a prevalere largamente, nel 2000, le aziende a conduzione diretta del coltivatore (97,9% del totale), e, tra queste, quelle condotte con manodopera esclusivamente familiare. Nel complesso, si tratta di 210.228 aziende di cui 196.963 che utilizzano solo manodopera familiare (91,8% delle aziende censite). Queste ultime, rispetto al 1990, subiscono una flessione nel numero (-6,4%), registrando al contempo lievi decrementi nelle superfici (-3,6% in termini di superficie totale e -3,8% in termini di SAU). Ne consegue un lieve incremento delle corrispondenti superficie totale media (da 2,63 a 2,71 ettari per azienda) e SAU media (da 2,13 a 2,19 ettari per azienda).

Molto netto è il calo delle aziende a conduzione diretta che utilizzano manodopera mista: quelle con manodopera familiare prevalente sono diminuite del 38,7%, quelle con manodopera extrafamiliare prevalente del 50,7%. Anche in questo caso, le corrispondenti diminuzioni della SAU, ancorché considerevoli (-32,7% per le aziende con manodopera familiare prevalente e -45,4% per le aziende con manodopera extrafamiliare prevalente) risultano più contenute, con conseguente incremento delle rispettive SAU medie, che passano nel primo caso da 5,38 a 5,91 ettari per azienda, e, nel secondo caso, da 11,16 a 12,38 ettari per azienda.

Il numero delle aziende condotte “in economia”, cioè quelle che si avvalgono di salariati e quelle che ricorrono esclusivamente ad imprese di contoterzismo, è diminuito in misura contenuta (-4%). Le aziende condotte in questa forma sono solo il 2% del totale, ma detengono quote consistenti della superficie totale (38,5%) e della SAU (27,1%), con dimensioni medie più elevate di quelle delle altre aziende (95,21 ettari di superficie totale di cui 46,80 di SAU). Per queste aziende si registrano, rispetto al 1990, diminuzioni della superficie totale (-14,9%) e della SAU (-12,5%) in linea con i corrispondenti valori regionali., non superiori alla corrispondente variazione del numero di azienda. Ne consegue che la SAU media e la superficie totale media sono diminuite in misura sensibile: -4,7 ettari la prima; -12,9 ettari la seconda.

Per quanto riguarda il titolo di possesso dei terreni, continuano ad essere largamente prevalenti le aziende che hanno terreni solo di proprietà (92,5%). Il loro numero è però diminuito nel periodo intercensuario del 10,8%, passando da 222.428 a 198.472. L'affitto ha mostrato una dinamica differenziata caratterizzata da una espansione significativa nel numero e più contenuta nelle corrispondenti superfici totale ed agricola utilizzata per le aziende con terreni solo in affitto, a fronte di una diminuzione nel numero ed un aumento nelle corrispondenti superfici per quelle con terreni parte in proprietà parte in affitto. Queste ultime risultano essere diminuite del 4,8%, mentre le corrispondenti superfici totale ed agricola utilizzata sono aumentate, rispettivamente, del 6,1% e del 7,7%. È opportuno sottolineare che tali aumenti sono da attribuirsi all'incremento delle superfici dei terreni in affitto (superficie totale +13,8% e SAU +18%), in parte compensato dalla lieve diminuzione delle superfici dei terreni in proprietà (superficie totale -1,2% e SAU -2,9%). Nel complesso la SAU in affitto è aumentata del 15,8% rispetto al 1990, cosicché l'incidenza dei terreni in affitto sulla SAU complessiva della regione è salita dal 10,9% al 14,6%.

## **Il lavoro e la meccanizzazione**

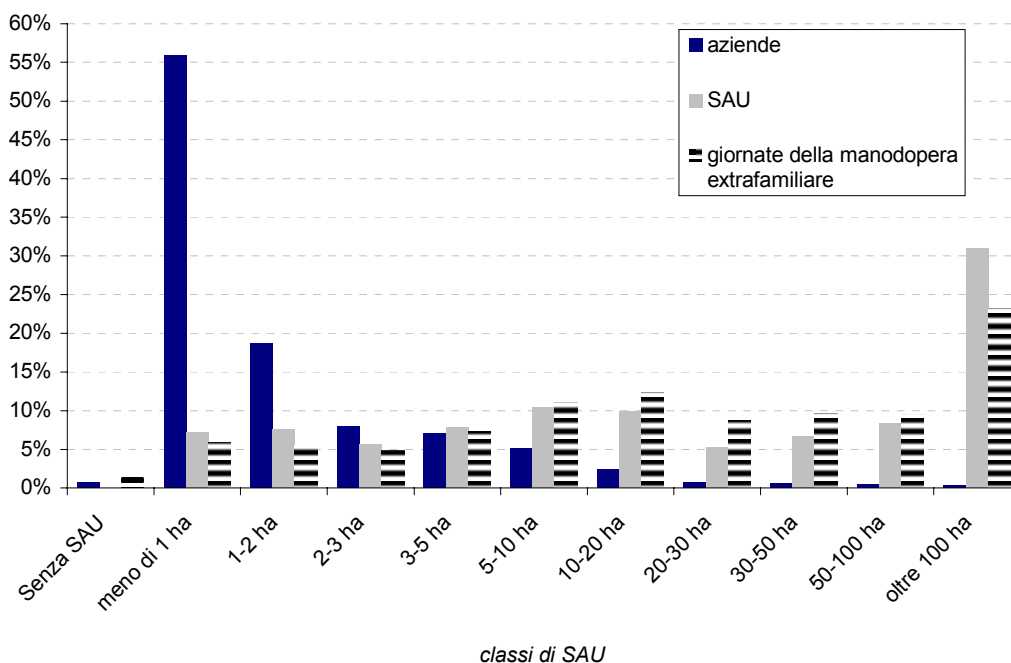
Il quadro della forza lavoro impiegata nel settore agricolo appare ancora caratterizzato dalla prevalenza della manodopera familiare, anche se il 6,6% delle aziende ricorre all'impiego di manodopera extrafamiliare assunta con contratti a termine e lo 0,8% utilizza manodopera extrafamiliare a tempo indeterminato. Su un totale di 19.899.433 giornate di lavoro prestate nell'annata agraria 1999/2000, la quota coperta dalla

manodopera familiare è stata pari al 91,4%, dato che si ottiene sommando le percentuali relative ai conduttori di azienda (56,5%), ai loro familiari (31,4%) e agli altri loro parenti (3,5%). Il restante 8,6% delle giornate, prestato da manodopera extrafamiliare, si compone, invece, di un 5,7% prestato da lavoratori a tempo determinato e di un 2,9% prestato da lavoratori a tempo indeterminato. Scomponendo questi dati per classi di SAU, si osserva che la quota di giornate di lavoro coperta dalla manodopera familiare è superiore all'incidenza media regionale (91,4%) nelle sole classi fino a 10 ettari (non considerando le aziende senza SAU) e che le giornate di lavoro prestate da manodopera extrafamiliare prevalgono solo nelle aziende con 100 ettari di SAU ed oltre, nelle quali la loro incidenza raggiunge il 70,4%.

Per quanto riguarda la consistenza della forza lavoro, i lavoratori extrafamiliari che hanno prestato giornate di lavoro nell'annata agraria 1999/2000 sono stati in tutto 33.937, di cui solo l'11,3% assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato. La presenza dei lavoratori extrafamiliari è più forte nelle aziende condotte con salariati (190 lavoratori per 100 aziende ed il 47,2% delle giornate di lavoro complessivamente svolte dalla categoria) che in quelle a conduzione diretta (12 lavoratori per 100 aziende ed il 52,6% delle giornate di lavoro), mentre la loro distribuzione per classi di SAU ne evidenzia la più alta presenza nelle aziende con SAU inferiore a 20 ettari (76,7% dei lavoratori extrafamiliari). In particolare, nelle aziende con meno di 2 ettari di SAU, risulta concentrato il 38,7% della manodopera extrafamiliare, mentre quelle con 100 ettari ed oltre ne impiegano l'8,7%, pur rappresentando solo lo 0,3% del numero totale di aziende. In queste ultime, tuttavia, il 68,8% della manodopera agricola impiegata è costituito da lavoratori extrafamiliari.

#### Grafico 2

**Regione Lazio: Distribuzione percentuale delle aziende, della superficie agricola utilizzata e delle giornate di lavoro della manodopera extrafamiliare per classi di superficie agricola utilizzata. Anno 2000**



La manodopera familiare è sicuramente molto più numerosa. Nelle tavole che vengono oggi presentate dall'Istat si è preferito seguire il criterio di classificazione tradizionale,

più attento agli aspetti sociali della ruralità, in base al quale le famiglie dei conduttori vengono considerate nella loro interezza, senza distinzione fra membri lavoranti e non lavoranti in azienda. In generale, sommando ai 213.485 conduttori i 309.902 loro familiari (non tutti lavoranti nell'azienda) e i 19.857 loro altri parenti che lavorano in azienda, si ottiene un totale di 543.244 persone, la cui distribuzione per classi di SAU risulta speculare a quella della manodopera extrafamiliare, con il 97,4% del totale dei componenti la famiglia (compresi i parenti) concentrato nelle aziende con meno di 20 ettari (escluse quelle senza SAU). La dimensione media delle famiglie dei conduttori di aziende agricole (2,5 componenti) è lievemente inferiore al dato medio regionale rilevato dal recente Censimento della popolazione (2,6 componenti per famiglia)<sup>1</sup>.

La meccanizzazione riguarda ormai una quota rilevante delle aziende agricole: quelle che utilizzano mezzi meccanici di uso agricolo (di proprietà, in comproprietà o forniti da terzi) sono in tutto 163.723, pari al 76,3% del totale. Riguardo al titolo di utilizzazione prevalgono, in linea di massima, la proprietà e il contoterzismo passivo (mezzi forniti da terzi), mentre la comproprietà dei mezzi riguarda solo una piccola percentuale di aziende. La proprietà è maggiormente diffusa per motocoltivatori, motozappe, motofresatrici e/o motofalciatrici (il 47,6% delle aziende che utilizzano mezzi meccanici possiede almeno uno di questi mezzi) e per le categorie "Trattrici" e "Altri mezzi meccanici". Al contrario, il contoterzismo passivo risulta essere il titolo di possesso prevalente nell'utilizzo delle mietitrebbiatrici e, in misura minore, nell'utilizzo delle macchine per la raccolta automatizzata dei pomodori da industria e della barbabietola da zucchero. Le aziende che ricorrono a mietitrebbiatrici esterne all'azienda sono, infatti, 21.546 (pari al 18,3% delle aziende con seminativi), mentre quelle proprietarie di questo tipo di mezzo sono soltanto 1.704 (pari all'1,5% delle aziende con seminativi). Le aziende che ricorrono a macchine fornite da terzi per la raccolta completamente automatizzata dei prodotti sono 2.473 (pari allo 1,2% delle aziende con SAU), più numerose, comunque, delle aziende proprietarie (2.188, pari all'1% delle aziende con SAU).

## **Le coltivazioni**

Nel Lazio la quasi totalità delle aziende con terreni ha superficie agricola utilizzata (99,3%). La forma di utilizzazione dei terreni più importante, in termini di superficie investita, è quella dei seminativi, praticata dal 55,1% delle aziende con SAU. I seminativi coprono il 48,1% della SAU e il 32,6% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990, tuttavia, il numero delle aziende con seminativi è diminuito del 19,2%, molto più della variazione relativa al complesso delle aziende (-9,8%). La superficie a seminativi si è ridotta in misura minore (-16%), cosicché il suo valore medio è, seppur lievemente, aumentato da 2,85 a 2,97 ettari per azienda coltivatrice.

Molto diffusa è anche la coltivazione delle legnose agrarie, praticata dal 77,8% delle aziende con SAU, dedite prevalentemente alla coltura dell'olivo, della vite e dei fruttiferi; la relativa superficie investita rappresenta il 20,5% della SAU e il 13,9% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990, il numero delle aziende che praticano questo tipo di coltivazioni è diminuito (-11,5%), mentre più accentuata è stata la riduzione della relativa superficie investita (-15,5%), il cui valore medio è leggermente diminuito, passando da 0,94 a 0,90 ettari per azienda coltivatrice.

In particolare, sono aumentati, in controtendenza rispetto alle aziende con coltivazioni legnose agrarie, sia il numero delle aziende olivicole (+3,6%), che l'estensione della relativa superficie (+3,3%); quest'ultima copre il 10,9% della SAU ed il 7,4% della

---

<sup>1</sup> 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001. Primi risultati provvisori. Istat, 2002

superficie totale delle aziende. Non si registra, invece, nessuna variazione nel valore medio della superficie investita ad olivo per aziende coltivatrici, che rimane contenuto a 0,61 ettari.

Per quanto riguarda la vite, il numero delle aziende coltivatrici ha registrato una netta contrazione (-36,5%), mentre la corrispondente superficie investita, che copre il 4,1% della SAU e l'2,8% della superficie totale delle aziende, è diminuita del 42,5% rispetto al 1990. Tale flessione ha interessato anche la vite per la produzione di vini di qualità: in particolare il numero delle aziende coltivatrici è diminuito del 17%, mentre la correlata superficie investita è calata del 14,3%, cosicché la superficie media per azienda coltivatrice è leggermente aumentata nel periodo intercensuario. Più accentuata risulta la diminuzione (-47,7%) della superficie investita nella produzione di altri vini, con una riduzione del 36,8% delle aziende coltivatrici.

Tra i due censimenti, la superficie investita a fruttiferi è diminuita (-4%) concentrandosi in 42.551 aziende (-14,3%), con il conseguente aumento della relativa superficie media (da 0,81 a 0,91 ettari).

### Prospetto 1

**Regione Lazio: Composizione percentuale delle superfici aziendali per classi di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000**

CLASSI DI SAU FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Classi di SAU</b>							
Senza SAU	-	-	-	-	74,4	25,6	100,0
Meno di 1 ettaro	14,6	42,2	10,8	67,6	11,7	20,7	100,0
Da 1 a 2 ettari	23,7	38,2	16,8	78,6	10,4	11,0	100,0
Da 2 a 3 ettari	31,8	32,3	18,1	82,2	9,3	8,5	100,0
Da 3 a 5 ettari	38,6	27,2	17,0	82,8	9,7	7,5	100,0
Da 5 a 10 ettari	44,7	20,7	15,3	80,7	13,2	6,2	100,0
Da 10 a 20 ettari	51,0	15,0	14,5	80,5	14,1	5,3	100,0
Da 20 a 30 ettari	53,9	12,6	14,6	81,1	14,0	4,9	100,0
Da 30 a 50 ettari	54,5	8,5	13,3	76,2	19,3	4,5	100,0
Da 50 a 100 ettari	53,1	5,9	14,9	73,9	21,4	4,7	100,0
100 ettari e oltre	21,5	1,4	32,4	55,3	39,6	5,1	100,0
<b>Totale</b>	<b>32,5</b>	<b>13,9</b>	<b>21,2</b>	<b>67,7</b>	<b>24,9</b>	<b>7,4</b>	<b>100,0</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	42,6	21,0	16,5	80,1	12,0	7,8	100,0
Conduzione con salarati	16,4	2,6	28,7	47,7	45,6	6,7	100,0
Conduzione a colonia parziaria appoderata	48,3	28,7	6,0	83,0	6,3	10,7	100,0
Altra forma di conduzione	56,7	4,1	8,0	68,8	12,4	18,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>32,5</b>	<b>13,9</b>	<b>21,2</b>	<b>67,7</b>	<b>24,9</b>	<b>7,4</b>	<b>100,0</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

Prati permanenti e pascoli sono presenti nel 30,4% delle aziende con SAU e incidono per il 31,4% sulla superficie agricola utilizzata e per il 21,2% sulla superficie totale rilevate nella regione. Rispetto al 1990 il numero delle aziende ha subito un significativo incremento (+6,8%), mentre la relativa superficie investita si è ridotta del

6,7%; ciò ha comportato un decremento della superficie media, passata da 4,02 a 3,51 ettari per azienda.

I boschi registrano una sensibile contrazione della superficie complessivamente investita (-15,7%), con un grado di copertura della superficie totale delle aziende pari al 24,4%. In particolare, le superfici investite a fustaie sono diminuite del 16,2%, quelle investite a cedui sono diminuite del 15,9% e quelle con coltivazioni di macchia mediterranea del 10,6%. È opportuno sottolineare il raddoppio della superficie media delle aziende con superficie investita a fustaie (da 6,42 a 12,66 ettari) e la diminuzione di quella delle aziende con coltivazioni di macchia mediterranea (da 5,60 a 3,47 ettari).

Analizzando la distribuzione delle superfici fra i diversi tipi di utilizzazione per classe di SAU, si osserva che le colture boschive presentano la quota percentuale più alta nelle aziende con più di 100 ettari (39,6%) a fronte di una quota media regionale del 24,9%. Nelle aziende con più di 100 ettari si rilevano anche le quote più elevate di superficie investita a prati permanenti e pascoli, con un valore del 32,4%, a fronte di una quota media regionale del 21,2%.

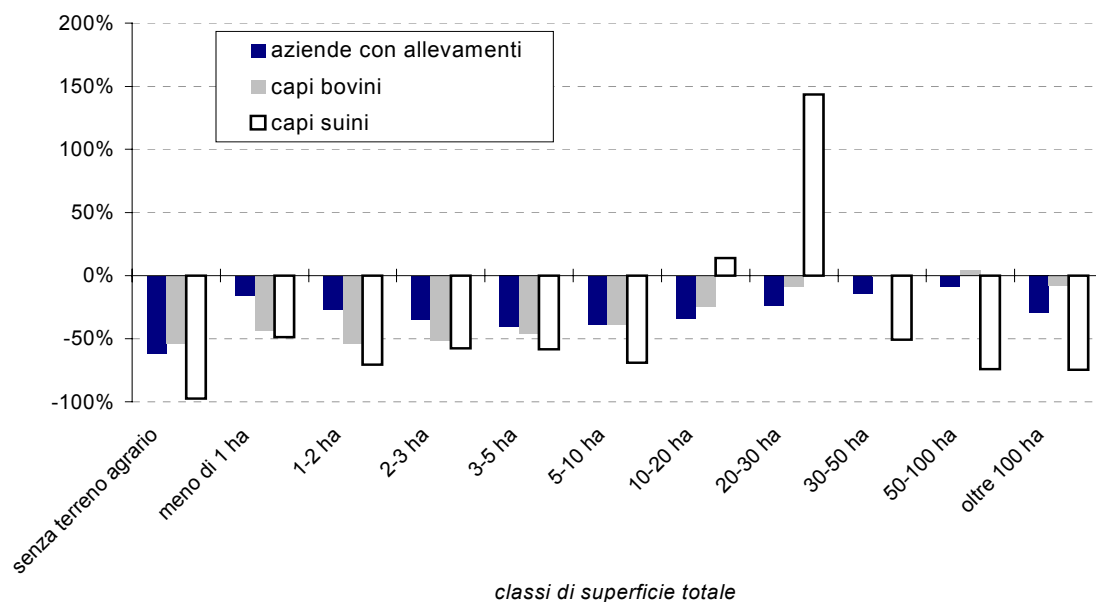
Fatta eccezione per le classi nelle quali le coltivazioni legnose agrarie risultano prevalenti (fino a 3 ettari di SAU), i seminativi occupano più del 35% della superficie totale (con esclusione della classe “100 ettari ed oltre” per la quale i seminativi occupano il 21,5% della superficie totale). In particolare, la quota dei seminativi risulta superiore alla media regionale (32,5%) in tutte le classi dimensionali da 5 a 100 ettari, raggiungendo l’incidenza massima del 54,5% nella classe da 30 a 50 ettari. Per le coltivazioni legnose agrarie, invece, le quote di superficie investita relativamente più elevate si registrano fra le aziende piccole (meno di 3 ettari), nelle quali le quote oscillano fra il 32% e il 42%, a fronte di una media regionale del 13,9%.

L’incidenza della SAU sulla superficie totale varia sensibilmente anche in rapporto alla forma di conduzione: nelle aziende a conduzione diretta la SAU copre l’80,1% della corrispondente superficie totale, mentre in quelle condotte con salariati raggiunge solo il 47,7%. Questa differenza trova, però, un significativo riscontro nella diversa SAU media delle aziende dei due sottoinsiemi: 2,53 ettari per le aziende a conduzione diretta e 46,80 ettari per quelle condotte con salariati.

## **Gli allevamenti**

Alla data del 22 ottobre 2000 le aziende agricole del Lazio che praticano l’allevamento di bestiame risultano essere 68.721, pari al 32% del totale. Si tratta di un dato inferiore del 28% a quello rilevato nel 1990, che indica l’abbandono della pratica zootecnica da parte di un gran numero di aziende. L’analisi per classi di superficie totale mostra che la contrazione, peraltro generalizzata, ha interessato, in particolare, le aziende senza terreno agrario (-61,6%), quelle da 3 a 5 ettari (-40,8%), quelle da 5 a 10 ettari (-38,8%), quelle da 10 a 20 ettari (-34%) e quelle da 100 ettari ed oltre (-29,9%).

Gli allevamenti più diffusi sono quello avicolo (85,7% delle aziende allevatrici, con poco più di 3,3 milioni di capi), quello dei suini (27,5% delle aziende allevatrici, con circa 89.000 capi), quello degli ovini (19% delle aziende allevatrici e 637 mila capi). Seguono gli allevamenti di bovini (15,8% delle aziende e circa 239.500 capi), di equini (8,7% delle aziende e 22.795 capi), di caprini (5% delle aziende e 38.849 capi) e di bufalini (0,9% delle aziende e 33.518 capi).

**Grafico 3****Regione Lazio: Aziende con allevamenti e capi bovini e suini per classi di superficie totale. Variazioni percentuali 2000-1990**

Tutte le specie di bestiame hanno registrato diminuzioni rilevanti nel numero di aziende allevatrici. In ordine di importanza, le diminuzioni hanno interessato le aziende che praticano l'allevamento di bovini (-55,1%), di suini (-52,6%) e di caprini (-46,6%), mentre sono state più contenute, ancorché di notevole entità, le riduzioni del numero di aziende con ovini (-39,6%), con equini (-32,9%) e con allevamenti avicoli (-29%). Il ridimensionamento del comparto zootecnico appare evidente anche in termini di consistenza degli allevamenti, benché la riduzione del numero dei capi sia stata generalmente meno marcata di quella delle aziende allevatrici. Unica tipologia di allevamento per la quale il numero di aziende allevatrici è diminuito meno della media regionale è quella dei bufalini (-16,5%).

Limitando l'esame alle specie più diffuse, si osserva che il numero dei capi suini è diminuito del 50,7%, quello degli ovini del 28,1%, e quello dei bovini del 26,8%, mentre la consistenza degli allevamenti avicoli si è ridotta solo del 15,5%. Le riduzioni delle varie specie di bestiame, generalmente meno marcate di quelle delle corrispondenti aziende allevatrici, hanno determinato aumenti del numero medio di capi per azienda. In particolare tale aumento è stato di circa 9 capi per le aziende con allevamenti bovini (consistenza media 22 capi), di quasi 8 capi per le aziende con allevamenti ovini (consistenza media di quasi 49 capi) e di 9 capi per le aziende con allevamenti avicoli (consistenza media di circa 56 capi). Infine, è opportuno sottolineare che le aziende con allevamenti bufalini, pur essendosi ridotte del 16,5%, hanno registrato nel periodo intercensuario un incremento del numero di capi pari al 123,3%, con un conseguente aumento del numero medio dei capi di circa 32 unità (consistenza media di quasi 52 capi per azienda allevatrice).



Tavole statistiche  
LAZIO

Tav. 1

**Regione Lazio: Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata per provincia, classe di superficie agricola utilizzata, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni percentuali 2000-1990**

Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	AZIENDE AGRICOLE			SUPERFICIE TOTALE			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA		
	2000	1990	Variazioni percen- tuali	2000	1990	Variazioni percen- tuali	2000	1990	Variazioni percen- tuali
<b>Province</b>									
Viterbo	38.144	39.291	-2,9	281.069,60	299.463,18	-6,1	210.438,98	223.976,62	-6,0
Rieti	21.168	23.876	-11,3	184.367,52	204.335,66	-9,8	105.172,35	110.744,20	-5,0
Roma	59.951	71.800	-16,5	290.709,13	358.177,93	-18,8	193.493,74	248.705,44	-22,2
Latina	35.853	37.068	-3,3	130.036,44	156.753,38	-17,0	92.936,90	107.143,25	-13,3
Frosinone	59.549	66.234	-10,1	184.291,63	227.147,72	-18,9	122.282,83	143.581,11	-14,8
<b>Totale</b>	<b>214.665</b>	<b>238.269</b>	<b>-9,9</b>	<b>1.070.474,32</b>	<b>1.245.877,87</b>	<b>-14,1</b>	<b>724.324,80</b>	<b>834.150,62</b>	<b>-13,2</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>									
Senza S.A.U.	1.576	1.592	-1,0	23.541,74	28.307,25	-16,8	-	-	-
Meno di 1 ettaro	119.955	121.225	-1,0	76.932,47	81.904,08	-6,1	52.010,40	53.975,47	-3,6
Da 1 a 2 ettari	40.198	47.008	-14,5	70.413,23	83.579,70	-15,8	55.344,63	64.923,37	-14,8
Da 2 a 3 ettari	17.122	22.822	-25,0	49.986,45	68.194,37	-26,7	41.071,88	54.760,02	-25,0
Da 3 a 5 ettari	15.027	20.302	-26,0	68.569,91	95.089,45	-27,9	56.767,35	76.301,44	-25,6
Da 5 a 10 ettari	11.046	14.221	-22,3	93.799,27	119.009,11	-21,2	75.689,14	96.915,48	-21,9
Da 10 a 20 ettari	5.282	6.308	-16,3	88.956,09	105.979,60	-16,1	71.639,22	84.385,92	-15,1
Da 20 a 30 ettari	1.588	1.775	-10,5	47.397,78	57.617,57	-17,7	38.439,62	42.721,17	-10,0
Da 30 a 50 ettari	1.284	1.279	0,4	63.939,01	65.583,63	-2,5	48.740,12	48.202,20	1,1
Da 50 a 100 ettari	875	933	-6,2	81.588,13	89.760,31	-9,1	60.298,26	63.864,23	-5,6
100 ettari e oltre	712	804	-11,4	405.350,24	450.852,80	-10,1	224.324,18	248.101,32	-9,6
<b>Totale</b>	<b>214.665</b>	<b>238.269</b>	<b>-9,9</b>	<b>1.070.474,32</b>	<b>1.245.877,87</b>	<b>-14,1</b>	<b>724.324,80</b>	<b>834.150,62</b>	<b>-13,2</b>
<b>Forme di conduzione</b>									
Conduzione diretta del coltivatore	210.228	233.421	-9,9	657.889,94	758.674,21	-13,3	527.260,77	606.965,32	-13,1
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	196.963	210.466	-6,4	532.992,31	552.762,52	-3,6	427.787,44	444.893,69	-3,8
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	9.914	16.160	-38,7	71.156,39	104.849,42	-32,1	58.373,14	86.749,31	-32,7
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	3.351	6.795	-50,7	53.741,24	101.062,27	-46,8	41.100,19	75.322,32	-45,4
Conduzione con salariati (in economia) (a)	4.328	4.506	-4,0	411.706,56	483.615,06	-14,9	196.433,08	224.507,56	-12,5
Conduzione a colonia parziaria appoderata	58	191	-69,6	188,95	2.605,88	-92,7	156,91	1.962,08	-92,0
Altra forma di conduzione	51	151	-66,2	688,87	982,72	-29,9	474,04	715,66	-33,8
<b>Totale</b>	<b>214.665</b>	<b>238.269</b>	<b>-9,9</b>	<b>1.070.474,32</b>	<b>1.245.877,87</b>	<b>-14,1</b>	<b>724.324,80</b>	<b>834.150,62</b>	<b>-13,2</b>
<b>Titolo di possesso dei terreni</b>									
Terreno solo in proprietà	198.472	222.428	-10,8	873.734,44	1.063.101,70	-17,8	568.262,77	690.941,53	-17,8
Terreno solo in affitto (b)	5.500	4.358	26,2	57.172,18	51.198,63	11,7	42.130,46	37.399,34	12,7
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (b)	10.533	11.066	-4,8	139.567,70	131.577,54	6,1	113.931,57	105.809,75	7,7
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	-	-	-	66.610,39	67.439,95	-1,2	50.567,23	52.103,02	-2,9
<i>    terreno in affitto (b)</i>	-	-	-	72.957,31	64.137,59	13,8	63.364,34	53.706,73	18,0
<b>Totale (c)</b>	<b>214.505</b>	<b>237.852</b>	<b>-9,8</b>	<b>1.070.474,32</b>	<b>1.245.877,87</b>	<b>-14,1</b>	<b>724.324,80</b>	<b>834.150,62</b>	<b>-13,2</b>

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(b) Compresi i terreni in uso gratuito

(c) Dal totale sono escluse le aziende senza terreno agrario

**Tav. 2a**  
**Regione Lazio: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000**  
*Superfici in ettari*

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Province</b>							
Viterbo	147.412,36	42.013,83	21.012,79	210.438,98	56.154,81	14.475,81	281.069,60
Rieti	24.808,79	16.651,74	63.711,82	105.172,35	70.034,88	9.160,29	184.367,52
Roma	90.742,63	43.310,52	59.440,59	193.493,74	73.051,39	24.164,00	290.709,13
Latina	44.691,52	23.059,83	25.185,55	92.936,90	20.756,48	16.343,06	130.036,44
Frosinone	40.738,10	23.778,53	57.766,20	122.282,83	46.836,54	15.172,26	184.291,63
<b>Totale</b>	<b>348.393,40</b>	<b>148.814,45</b>	<b>227.116,95</b>	<b>724.324,80</b>	<b>266.834,10</b>	<b>79.315,42</b>	<b>1.070.474,32</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	17.516,80	6.024,94	23.541,74
Meno di 1 ettaro	11.211,18	32.475,52	8.323,70	52.010,40	9.013,37	15.908,70	76.932,47
Da 1 a 2 ettari	16.658,90	26.886,94	11.798,79	55.344,63	7.289,42	7.779,18	70.413,23
Da 2 a 3 ettari	15.879,71	16.147,93	9.044,24	41.071,88	4.644,45	4.270,12	49.986,45
Da 3 a 5 ettari	26.464,79	18.643,24	11.659,32	56.767,35	6.642,18	5.160,38	68.569,91
Da 5 a 10 ettari	41.963,07	19.396,10	14.329,97	75.689,14	12.341,25	5.768,88	93.799,27
Da 10 a 20 ettari	45.341,55	13.386,73	12.910,94	71.639,22	12.561,87	4.755,00	88.956,09
Da 20 a 30 ettari	25.556,58	5.983,96	6.899,08	38.439,62	6.651,56	2.306,60	47.397,78
Da 30 a 50 ettari	34.833,36	5.425,98	8.480,78	48.740,12	12.320,70	2.878,19	63.939,01
Da 50 a 100 ettari	43.309,18	4.815,66	12.173,42	60.298,26	17.448,38	3.841,49	81.588,13
100 ettari e oltre	87.175,08	5.652,39	131.496,71	224.324,18	160.404,12	20.621,94	405.350,24
<b>Totale</b>	<b>348.393,40</b>	<b>148.814,45</b>	<b>227.116,95</b>	<b>724.324,80</b>	<b>266.834,10</b>	<b>79.315,42</b>	<b>1.070.474,32</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	280.401,94	138.062,45	108.796,38	527.260,77	79.012,98	51.616,19	657.889,94
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>219.986,30</i>	<i>113.257,41</i>	<i>94.543,73</i>	<i>427.787,44</i>	<i>61.206,11</i>	<i>43.998,76</i>	<i>532.992,31</i>
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	<i>35.260,09</i>	<i>14.689,38</i>	<i>8.423,67</i>	<i>58.373,14</i>	<i>8.113,35</i>	<i>4.669,90</i>	<i>71.156,39</i>
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>25.155,55</i>	<i>10.115,66</i>	<i>5.828,98</i>	<i>41.100,19</i>	<i>9.693,52</i>	<i>2.947,53</i>	<i>53.741,24</i>
Conduzione con salariati (in economia) (c)	67.509,89	10.669,36	118.253,83	196.433,08	187.723,66	27.549,82	411.706,56
Conduzione a colonia parziaria appoderata	91,30	54,28	11,33	156,91	11,82	20,22	188,95
Altra forma di conduzione	390,27	28,36	55,41	474,04	85,64	129,19	688,87
<b>Totale</b>	<b>348.393,40</b>	<b>148.814,45</b>	<b>227.116,95</b>	<b>724.324,80</b>	<b>266.834,10</b>	<b>79.315,42</b>	<b>1.070.474,32</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

**Tav. 2b**  
**Regione Lazio: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Variazioni percentuali 2000-1990**

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Province</b>							
Viterbo	-3,1	-6,0	-22,8	-6,0	-1,6	-21,5	-6,1
Rieti	-20,1	-2,8	1,8	-5,0	-11,4	-37,2	-9,8
Roma	-22,9	-26,9	-17,2	-22,2	-10,0	-14,5	-18,8
Latina	-16,2	-19,4	..	-13,3	-30,7	-16,9	-17,0
Frosinone	-32,7	-9,9	2,0	-14,8	-26,7	-22,8	-18,9
<b>Totale</b>	<b>-16,0</b>	<b>-15,5</b>	<b>-6,7</b>	<b>-13,2</b>	<b>-14,2</b>	<b>-21,1</b>	<b>-14,1</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	-27,9	50,7	-16,8
Meno di 1 ettaro	-26,0	-0,1	31,4	-3,6	-3,9	-14,3	-6,1
Da 1 a 2 ettari	-28,5	-13,2	10,5	-14,8	-9,2	-26,8	-15,8
Da 2 a 3 ettari	-34,6	-22,6	-5,9	-25,0	-29,8	-37,4	-26,7
Da 3 a 5 ettari	-30,7	-25,0	-11,8	-25,6	-38,8	-35,0	-27,9
Da 5 a 10 ettari	-24,5	-19,1	-17,3	-21,9	-13,3	-26,6	-21,2
Da 10 a 20 ettari	-14,0	-17,1	-16,9	-15,1	-15,9	-28,6	-16,1
Da 20 a 30 ettari	-6,0	-12,8	-20,4	-10,0	-42,3	-31,6	-17,7
Da 30 a 50 ettari	6,3	-11,2	-9,1	1,1	-9,2	-24,5	-2,5
Da 50 a 100 ettari	-2,8	-16,5	-10,0	-5,6	-12,5	-35,6	-9,1
100 ettari e oltre	-13,6	-29,8	-5,5	-9,6	-9,8	-17,4	-10,1
<b>Totale</b>	<b>-16,0</b>	<b>-15,5</b>	<b>-6,7</b>	<b>-13,2</b>	<b>-14,2</b>	<b>-21,1</b>	<b>-14,1</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	-16,0	-15,8	-0,4	-13,1	-7,1	-22,5	-13,3
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>-10,0</i>	<i>-2,7</i>	<i>12,5</i>	<i>-3,8</i>	<i>9,0</i>	<i>-15,0</i>	<i>-3,6</i>
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	<i>-24,0</i>	<i>-45,7</i>	<i>-36,7</i>	<i>-32,7</i>	<i>-19,9</i>	<i>-41,4</i>	<i>-32,1</i>
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>-41,4</i>	<i>-50,7</i>	<i>-51,0</i>	<i>-45,4</i>	<i>-48,5</i>	<i>-57,5</i>	<i>-46,8</i>
Conduzione con salariati (in economia) (c)	-14,8	-8,9	-11,5	-12,5	-16,7	-18,1	-14,9
Conduzione a colonia parziaria appoderata	-93,2	-77,6	-96,9	-92,0	-97,5	-87,9	-92,7
Altra forma di conduzione	-10,4	-81,1	-57,3	-33,8	-42,3	8,9	-29,9
<b>Totale</b>	<b>-16,0</b>	<b>-15,5</b>	<b>-6,7</b>	<b>-13,2</b>	<b>-14,2</b>	<b>-21,1</b>	<b>-14,1</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

**Tav. 3a**  
**Regione Lazio: Aziende agricole con allevamenti secondo la specie di bestiame, per provincia e classe di superficie totale. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990**

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	AZIENDE CON ALLEVAMENTI:							
	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province								
Viterbo	7.605	954	4	1.345	1.556	213	888	5.747
Rieti	9.054	1.968	5	2.991	2.057	333	1.285	7.855
Roma	10.414	1.793	15	1.472	1.561	402	1.849	7.446
Latina	6.034	1.491	261	671	464	372	321	4.383
Frosinone	35.614	4.666	362	12.402	7.399	2.122	1.653	33.476
<b>Totale</b>	<b>68.721</b>	<b>10.872</b>	<b>647</b>	<b>18.881</b>	<b>13.037</b>	<b>3.442</b>	<b>5.996</b>	<b>58.907</b>

Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	160	22	2	8	64	15	19	63
Meno di 1 ettaro	24.930	765	23	4.828	2.465	757	938	23.153
Da 1 a 2 ettari	15.198	1.274	43	4.335	2.733	773	1.020	13.682
Da 2 a 3 ettari	8.020	1.262	71	2.668	1.754	519	697	7.049
Da 3 a 5 ettari	7.983	2.034	155	2.862	1.971	506	873	6.711
Da 5 a 10 ettari	6.532	2.585	169	2.406	1.861	474	1.020	4.934
Da 10 a 20 ettari	3.250	1.564	116	1.090	1.096	226	646	2.097
Da 20 a 30 ettari	919	482	28	272	356	61	214	509
Da 30 a 50 ettari	783	373	19	196	343	48	231	376
Da 50 a 100 ettari	548	257	12	141	251	38	172	230
100 ettari e oltre	398	254	9	75	143	25	166	103
<b>Totale</b>	<b>68.721</b>	<b>10.872</b>	<b>647</b>	<b>18.881</b>	<b>13.037</b>	<b>3.442</b>	<b>5.996</b>	<b>58.907</b>

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province								
Viterbo	-27,6	-39,6	..	-55,5	-30,8	-53,0	-17,5	-32,1
Rieti	-21,6	-29,3	400,0	-45,1	-27,9	-40,6	-28,8	-23,4
Roma	-29,7	-49,7	87,5	-57,7	-42,1	-51,7	-27,1	-30,8
Latina	-53,3	-60,8	-9,7	-81,9	-67,6	-67,3	-49,4	-60,8
Frosinone	-22,0	-62,6	-24,1	-48,7	-40,2	-38,6	-42,7	-20,9
<b>Totale</b>	<b>-28,0</b>	<b>-55,1</b>	<b>-16,5</b>	<b>-52,6</b>	<b>-39,6</b>	<b>-46,6</b>	<b>-32,9</b>	<b>-29,0</b>

Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	-67,2	-50,0	-	-65,2	-72,5	-40,0	-59,6	-16,0
Meno di 1 ettaro	-34,4	-72,3	-32,4	-61,4	-51,7	-55,8	-41,8	-33,8
Da 1 a 2 ettari	-23,7	-71,2	-51,7	-51,5	-41,0	-47,6	-41,8	-22,7
Da 2 a 3 ettari	-27,9	-67,6	-22,0	-50,9	-42,8	-44,0	-45,5	-27,1
Da 3 a 5 ettari	-26,8	-58,3	-28,9	-48,7	-39,9	-50,4	-37,0	-27,4
Da 5 a 10 ettari	-23,6	-43,8	-21,8	-45,4	-32,6	-38,2	-20,9	-29,4
Da 10 a 20 ettari	-15,2	-26,5	30,3	-41,2	-17,2	-28,9	-11,0	-27,7
Da 20 a 30 ettari	-9,7	-17,9	180,0	-43,1	-19,1	-19,7	-16,1	-21,5
Da 30 a 50 ettari	7,9	-2,1	90,0	-31,5	0,6	6,7	5,0	-6,7
Da 50 a 100 ettari	10,3	9,4	33,3	-19,0	4,6	15,2	-1,7	-8,4
100 ettari e oltre	-8,5	1,6	28,6	-34,2	-15,4	-39,0	-16,6	-34,4
<b>Totale</b>	<b>-28,0</b>	<b>-55,1</b>	<b>-16,5</b>	<b>-52,6</b>	<b>-39,6</b>	<b>-46,6</b>	<b>-32,9</b>	<b>-29,0</b>

**Tav. 3b**  
**Regione Lazio: Capi di bestiame delle aziende agricole secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990**

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Viterbo	37.292	235	22.415	288.618	4.500	3.649	1.386.280
Rieti	31.791	500	8.341	84.954	4.858	4.799	210.046
Roma	74.384	715	13.526	155.618	6.382	8.129	390.687
Latina	54.261	20.679	13.116	28.442	9.413	1.859	248.644
Frosinone	41.729	11.389	31.808	78.867	13.696	4.359	1.087.034
<b>Totale</b>	<b>239.457</b>	<b>33.518</b>	<b>89.206</b>	<b>636.499</b>	<b>38.849</b>	<b>22.795</b>	<b>3.322.691</b>
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	394	80	10	15.574	443	153	187.207
Meno di 1 ettaro	4.208	333	6.645	22.529	5.027	1.861	385.166
Da 1 a 2 ettari	6.949	718	6.805	27.538	5.274	2.235	467.898
Da 2 a 3 ettari	8.505	1.417	4.173	24.853	3.686	1.950	308.657
Da 3 a 5 ettari	21.013	4.331	6.329	41.818	4.412	2.869	591.948
Da 5 a 10 ettari	43.864	6.373	12.098	68.904	6.406	3.711	702.535
Da 10 a 20 ettari	46.461	8.290	25.013	104.077	5.367	3.248	289.150
Da 20 a 30 ettari	21.357	2.270	12.063	58.301	1.835	1.163	83.307
Da 30 a 50 ettari	21.298	3.052	4.910	81.206	2.288	1.998	194.149
Da 50 a 100 ettari	18.813	4.863	3.346	96.870	1.416	1.363	51.513
100 ettari e oltre	46.595	1.791	7.814	94.829	2.695	2.244	61.161
<b>Totale</b>	<b>239.457</b>	<b>33.518</b>	<b>89.206</b>	<b>636.499</b>	<b>38.849</b>	<b>22.795</b>	<b>3.322.691</b>

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province							
Viterbo	-12,6	..	-35,0	0,8	-14,8	-27,3	118,9
Rieti	-7,4	9.900,0	-50,0	-15,5	-3,4	-9,8	-25,8
Roma	-26,8	48,6	-57,4	-53,5	-43,3	-28,6	-52,6
Latina	-33,3	129,0	-61,0	-37,7	-26,9	-39,0	-75,7
Frosinone	-38,1	107,4	-50,5	-33,4	-22,4	-25,2	-6,9
<b>Totale</b>	<b>-26,8</b>	<b>123,3</b>	<b>-50,7</b>	<b>-28,1</b>	<b>-25,4</b>	<b>-25,5</b>	<b>-15,5</b>
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-65,4	627,3	-98,1	-88,5	-71,1	-57,4	554,5
Meno di 1 ettaro	-63,4	136,2	-83,4	-44,3	-42,9	-43,9	-63,8
Da 1 a 2 ettari	-62,1	44,5	-61,7	-40,8	-36,9	-42,8	-22,4
Da 2 a 3 ettari	-62,2	75,4	-58,5	-37,2	-45,3	-37,9	-30,3
Da 3 a 5 ettari	-49,7	102,1	-65,3	-38,9	-41,4	-26,9	-25,8
Da 5 a 10 ettari	-40,0	83,2	-45,4	-30,5	-17,7	-25,0	29,7
Da 10 a 20 ettari	-14,4	189,7	56,4	-2,7	31,3	-2,5	51,6
Da 20 a 30 ettari	-7,8	229,0	161,2	-8,8	78,5	-27,9	-12,0
Da 30 a 50 ettari	11,9	192,9	-42,2	13,8	136,1	5,2	162,6
Da 50 a 100 ettari	18,8	131,5	-73,4	4,5	-14,9	-11,8	-36,2
100 ettari e oltre	-0,1	45,0	-74,4	-21,3	-25,3	-14,2	417,8
<b>Totale</b>	<b>-26,8</b>	<b>123,3</b>	<b>-50,7</b>	<b>-28,1</b>	<b>-25,4</b>	<b>-25,5</b>	<b>-15,5</b>

**Tav. 4**

**Regione Lazio: Superfici medie delle aziende agricole per provincia, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni assolute 2000-1990**

*Dati in ettari*

PROVINCE FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE (a)			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (b)		
	2000	1990	Variazioni assolute	2000	1990	Variazioni assolute
<b>Province</b>						
Viterbo	7,37	7,63	-0,26	5,57	5,74	-0,17
Rieti	8,72	8,56	0,16	5,04	4,68	0,36
Roma	4,85	5,01	-0,16	3,26	3,50	-0,24
Latina	3,63	4,23	-0,60	2,60	2,90	-0,30
Frosinone	3,10	3,43	-0,33	2,06	2,18	-0,12
<b>Totale</b>	<b>4,99</b>	<b>5,24</b>	<b>-0,25</b>	<b>3,40</b>	<b>3,52</b>	<b>-0,12</b>
<b>Forme di conduzione</b>						
Conduzione diretta del coltivatore	3,13	3,26	-0,13	2,53	2,62	-0,09
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	2,71	2,63	0,08	2,19	2,13	0,06
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	7,18	6,50	0,68	5,91	5,38	0,53
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	16,05	14,93	1,12	12,38	11,16	1,22
Conduzione con salariati (in economia) (c)	95,21	108,14	-12,93	46,80	51,54	-4,74
Conduzione a colonia parziaria appoderata	3,26	13,64	-10,38	2,75	10,27	-7,52
Altra forma di conduzione	14,35	6,51	7,84	11,29	4,77	6,52
<b>Totale</b>	<b>4,99</b>	<b>5,24</b>	<b>-0,25</b>	<b>3,40</b>	<b>3,52</b>	<b>-0,12</b>
<b>Titolo di possesso dei terreni</b>						
Terreno solo in proprietà	4,40	4,78	-0,38	2,88	3,12	-0,24
Terreno solo in affitto (d)	10,39	11,75	-1,36	7,69	8,61	-0,92
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (d)	13,25	11,89	1,36	10,84	9,57	1,27
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	6,32	6,09	0,23	4,81	4,71	0,10
<i>    terreno in affitto (d)</i>	6,93	5,80	1,13	6,03	4,86	1,17
<b>Totale</b>	<b>4,99</b>	<b>5,24</b>	<b>-0,25</b>	<b>3,40</b>	<b>3,52</b>	<b>-0,12</b>

(a) Valori calcolati sul totale delle aziende con terreno agrario

(b) Valori calcolati sul totale delle aziende con superficie agricola utilizzata

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(d) Compresi i terreni in uso gratuito

## Tav. 5

**Regione Lazio: Numero medio di capi di bestiame per azienda agricola con allevamenti secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990**

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

## VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Viterbo	39,1	58,8	16,7	185,5	21,1	4,1	241,2
Rieti	16,2	100,0	2,8	41,3	14,6	3,7	26,7
Roma	41,5	47,7	9,2	99,7	15,9	4,4	52,5
Latina	36,4	79,2	19,5	61,3	25,3	5,8	56,7
Frosinone	8,9	31,5	2,6	10,7	6,5	2,6	32,5
<b>Totale</b>	<b>22,0</b>	<b>51,8</b>	<b>4,7</b>	<b>48,8</b>	<b>11,3</b>	<b>3,8</b>	<b>56,4</b>
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	17,9	40,0	1,3	243,3	29,5	8,1	2.971,5
Meno di 1 ettaro	5,5	14,5	1,4	9,1	6,6	2,0	16,6
Da 1 a 2 ettari	5,5	16,7	1,6	10,1	6,8	2,2	34,2
Da 2 a 3 ettari	6,7	20,0	1,6	14,2	7,1	2,8	43,8
Da 3 a 5 ettari	10,3	27,9	2,2	21,2	8,7	3,3	88,2
Da 5 a 10 ettari	17,0	37,7	5,0	37,0	13,5	3,6	142,4
Da 10 a 20 ettari	29,7	71,5	22,9	95,0	23,7	5,0	137,9
Da 20 a 30 ettari	44,3	81,1	44,3	163,8	30,1	5,4	163,7
Da 30 a 50 ettari	57,1	160,6	25,1	236,8	47,7	8,6	516,4
Da 50 a 100 ettari	73,2	405,3	23,7	385,9	37,3	7,9	224,0
100 ettari e oltre	183,4	199,0	104,2	663,1	107,8	13,5	593,8
<b>Totale</b>	<b>22,0</b>	<b>51,8</b>	<b>4,7</b>	<b>48,8</b>	<b>11,3</b>	<b>3,8</b>	<b>56,4</b>

## VARIAZIONI ASSOLUTE 2000-1990

Province							
Viterbo	12,1	58,8	5,3	58,1	9,5	-0,6	166,3
Rieti	3,8	95,0	-0,3	6,1	5,6	0,8	-0,9
Roma	13,0	-12,5	0,1	-24,2	2,4	-0,1	-24,1
Latina	15,0	48,0	10,5	29,5	14,0	1,0	-34,8
Frosinone	3,5	20,0	-0,1	1,1	1,3	0,6	4,9
<b>Totale</b>	<b>8,5</b>	<b>32,4</b>	<b>0,2</b>	<b>7,8</b>	<b>3,2</b>	<b>0,4</b>	<b>9,0</b>
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-6,7	34,5	-26,0	-365,4	-36,7	-0,1	2.481,7
Meno di 1 ettaro	1,4	11,4	..	1,6	1,7	-0,1	-5,7
Da 1 a 2 ettari	1,4	11,2	-1,1	0,3	1,3	0,1	1,9
Da 2 a 3 ettari	1,6	12,3	-0,2	2,8	1,0	0,4	11,6
Da 3 a 5 ettari	3,0	19,1	-0,1	3,6	1,2	0,7	42,2
Da 5 a 10 ettari	3,5	22,9	-2,1	7,7	4,6	0,3	52,6
Da 10 a 20 ettari	6,9	45,7	14,0	31,9	11,9	0,7	-53,1
Da 20 a 30 ettari	10,0	25,1	35,9	43,5	15,3	0,5	94,9
Da 30 a 50 ettari	13,5	63,4	-1,9	57,5	27,5	1,3	371,0
Da 50 a 100 ettari	12,9	158,7	-32,3	39,5	9,3	-0,4	-165,6
100 ettari e oltre	19,8	30,6	-94,7	34,1	22,5	0,1	411,7
<b>Totale</b>	<b>8,5</b>	<b>32,4</b>	<b>0,2</b>	<b>7,8</b>	<b>3,2</b>	<b>0,4</b>	<b>9,0</b>



## Tav. 6

## Regione Lazio: Aziende agricole e relativo numero di giornate di lavoro secondo la categoria di manodopera agricola, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	CONDUTTORE	CONIUGE DEL CONDUTTORE	ALTRI FAMILIARI DEL CONDUTTORE	ALTRI PARENTI DEL CONDUTTORE	MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		TOTALE
					A tempo indeterminato	A tempo determinato	

## AZIENDE

Viterbo	37.870	24.675	16.719	3.812	438	2.355	38.144
Rieti	20.978	11.772	7.748	1.166	253	1.658	21.168
Roma	59.457	38.818	27.020	4.441	713	4.497	59.951
Latina	35.744	25.680	18.616	2.517	269	2.539	35.853
Frosinone	59.436	39.868	25.235	2.430	121	3.100	59.549
<b>Totale</b>	<b>213.485</b>	<b>140.813</b>	<b>95.338</b>	<b>14.366</b>	<b>1.794</b>	<b>14.149</b>	<b>214.665</b>

## GIORNATE DI LAVORO

Viterbo	1.739.966	477.860	312.126	174.498	102.127	266.846	3.073.423
Rieti	1.185.229	379.509	195.686	48.385	56.340	75.261	1.940.410
Roma	3.222.223	1.036.464	639.566	250.690	292.519	399.306	5.840.768
Latina	2.466.889	1.015.244	523.814	133.868	101.845	310.000	4.551.660
Frosinone	2.630.932	1.222.818	448.349	85.917	25.736	79.420	4.493.172
<b>Totale</b>	<b>11.245.239</b>	<b>4.131.895</b>	<b>2.119.541</b>	<b>693.358</b>	<b>578.567</b>	<b>1.130.833</b>	<b>19.899.433</b>

## Tav. 7

## Regione Lazio: Componenti la famiglia del conduttore e manodopera extrafamiliare delle aziende agricole secondo la tipologia, per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	FAMIGLIA DEL CONDUTTORE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		
	Conduttore	Familiari del conduttore (a)	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
<b>Province</b>							
Viterbo	37.870	52.188	5.147	95.205	743	5.133	5.876
Rieti	20.978	24.914	1.520	47.412	451	2.900	3.351
Roma	59.457	87.027	6.246	152.730	1.514	10.372	11.886
Latina	35.744	59.860	3.511	99.115	556	6.636	7.192
Frosinone	59.436	85.913	3.433	148.782	215	5.417	5.632
<b>Totale</b>	<b>213.485</b>	<b>309.902</b>	<b>19.857</b>	<b>543.244</b>	<b>3.479</b>	<b>30.458</b>	<b>33.937</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	1.470	1.318	48	2.836	111	288	399
Meno di 1 ettaro	119.862	163.200	9.163	292.225	288	7.897	8.185
Da 1 a 2 ettari	40.116	59.450	4.055	103.621	244	4.304	4.548
Da 2 a 3 ettari	17.065	26.169	1.895	45.129	162	2.511	2.673
Da 3 a 5 ettari	14.948	24.303	1.714	40.965	225	2.930	3.155
Da 5 a 10 ettari	10.940	19.180	1.499	31.619	269	3.590	3.859
Da 10 a 20 ettari	5.170	9.427	753	15.350	374	2.830	3.204
Da 20 a 30 ettari	1.515	2.710	249	4.474	203	1.485	1.688
Da 30 a 50 ettari	1.186	2.002	193	3.381	249	1.555	1.804
Da 50 a 100 ettari	772	1.401	170	2.343	342	1.213	1.555
100 ettari e oltre	441	742	118	1.301	1.012	1.855	2.867
<b>Totale</b>	<b>213.485</b>	<b>309.902</b>	<b>19.857</b>	<b>543.244</b>	<b>3.479</b>	<b>30.458</b>	<b>33.937</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	210.228	306.918	19.680	536.826	1.281	24.298	25.579
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	196.963	289.413	17.781	504.157	-	-	-
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	9.914	14.352	1.683	25.949	565	15.339	15.904
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	3.351	3.153	216	6.720	716	8.959	9.675
Conduzione con salariati (in economia) (b)	3.199	2.940	170	6.309	2.180	6.058	8.238
Conduzione a colonia parziaria appoderata	58	44	7	109	7	40	47
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	11	62	73
<b>Totale</b>	<b>213.485</b>	<b>309.902</b>	<b>19.857</b>	<b>543.244</b>	<b>3.479</b>	<b>30.458</b>	<b>33.937</b>

(a) Compresa le persone che non lavorano in azienda

(b) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

## Tav. 8

## Regione Lazio: Giornate di lavoro aziendale secondo la categoria di manodopera, per classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	MANODOPERA FAMILIARE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE			TOTALE
	Conduttore	Familiari del conduttore	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale	
<b>Classi di S.A.U.</b>								
Senza S.A.U.	47.335	10.902	1.199	59.436	16.833	15.092	31.925	91.361
Meno di 1 ettaro	3.541.093	1.590.993	163.473	5.295.559	20.210	81.629	101.839	5.397.398
Da 1 a 2 ettari	2.050.033	1.116.269	106.852	3.273.154	24.801	69.992	94.793	3.367.947
Da 2 a 3 ettari	1.183.639	675.828	68.904	1.928.371	17.879	65.197	83.076	2.011.447
Da 3 a 5 ettari	1.437.251	866.832	78.121	2.382.204	24.461	99.963	124.424	2.506.628
Da 5 a 10 ettari	1.439.845	932.340	100.019	2.472.204	35.687	153.212	188.899	2.661.103
Da 10 a 20 ettari	818.987	565.728	67.754	1.452.469	60.065	150.229	210.294	1.662.763
Da 20 a 30 ettari	260.849	172.394	30.923	464.166	37.335	111.597	148.932	613.098
Da 30 a 50 ettari	224.825	146.596	28.460	399.881	48.763	116.707	165.470	565.351
Da 50 a 100 ettari	151.430	114.591	29.294	295.315	66.713	96.142	162.855	458.170
100 ettari e oltre	89.952	58.963	18.359	167.274	225.820	171.073	396.893	564.167
<b>Totale</b>	<b>11.245.239</b>	<b>6.251.436</b>	<b>693.358</b>	<b>18.190.033</b>	<b>578.567</b>	<b>1.130.833</b>	<b>1.709.400</b>	<b>19.899.433</b>
<b>Forme di conduzione</b>								
Conduzione diretta del coltivatore	11.111.878	6.194.761	685.780	17.992.419	174.006	724.758	898.764	18.891.183
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>10.191.770</i>	<i>5.657.060</i>	<i>583.172</i>	<i>16.432.002</i>	-	-	-	<i>16.432.002</i>
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	<i>783.047</i>	<i>487.444</i>	<i>89.704</i>	<i>1.360.195</i>	<i>55.673</i>	<i>307.606</i>	<i>363.279</i>	<i>1.723.474</i>
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>137.061</i>	<i>50.257</i>	<i>12.904</i>	<i>200.222</i>	<i>118.333</i>	<i>417.152</i>	<i>535.485</i>	<i>735.707</i>
Conduzione con salariati (in economia) (a)	131.681	56.084	7.418	195.183	404.012	403.187	807.199	1.002.382
Conduzione a colonia parziaria appoderata	1.680	591	160	2.431	176	1.598	1.774	4.205
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	373	1.290	1.663	1.663
<b>Totale</b>	<b>11.245.239</b>	<b>6.251.436</b>	<b>693.358</b>	<b>18.190.033</b>	<b>578.567</b>	<b>1.130.833</b>	<b>1.709.400</b>	<b>19.899.433</b>

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

## Tav. 9

Regione Lazio: Aziende agricole che utilizzano mezzi meccanici di proprietà, in comproprietà e forniti da terzi secondo il tipo di mezzo, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	AZIENDE CHE UTILIZZANO:								
	Trattrici	Motocoltivatori, motozappe, motofresatrici e motofalciatrici	Mietitrebbiatrici	Macchine per la raccolta automatizzata di:					Altri mezzi meccanici
				Totale	Pomodoro da industria	Patata	Barbabietola da zucchero	Altri prodotti	

## MEZZI DI PROPRIETA'

Viterbo	17.043	15.312	768	1.695	70	63	7	1.565	11.229
Rieti	6.392	6.067	137	72	-	3	1	68	2.483
Roma	15.816	18.696	333	231	5	8	3	217	10.211
Latina	11.384	16.270	99	126	9	1	6	114	9.696
Frosinone	14.850	21.600	367	64	-	-	-	64	5.800
<b>Totale</b>	<b>65.485</b>	<b>77.945</b>	<b>1.704</b>	<b>2.188</b>	<b>84</b>	<b>75</b>	<b>17</b>	<b>2.028</b>	<b>39.419</b>

## MEZZI IN COMPROPRIETA'

Viterbo	1.354	695	130	140	13	14	-	113	682
Rieti	600	273	22	9	-	1	-	8	151
Roma	1.684	1.209	35	41	1	1	-	40	552
Latina	1.263	1.236	12	26	2	-	-	24	886
Frosinone	1.248	1.287	75	5	-	-	-	5	192
<b>Totale</b>	<b>6.149</b>	<b>4.700</b>	<b>274</b>	<b>221</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>190</b>	<b>2.463</b>

## MEZZI FORNITI DA TERZI

Viterbo	7.457	1.606	5.190	921	94	20	37	776	4.928
Rieti	5.794	830	1.784	154	1	1	63	94	1.676
Roma	11.762	3.600	1.396	184	2	3	38	146	2.495
Latina	6.188	2.340	2.332	1.005	40	11	381	649	2.832
Frosinone	12.805	6.359	10.844	209	1	9	5	195	3.663
<b>Totale</b>	<b>44.006</b>	<b>14.735</b>	<b>21.546</b>	<b>2.473</b>	<b>138</b>	<b>44</b>	<b>524</b>	<b>1.860</b>	<b>15.594</b>

**Tav. 10**  
**Regione Lazio: Aziende agricole con coltivazioni, superfici investite da alcune coltivazioni e relative superfici medie per tipo di coltivazione. Anno 2000 e variazioni 2000-1990**  
*Superfici in ettari*

COLTIVAZIONI	AZIENDE		SUPERFICIE INVESTITA				
	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori medi		
					2000	1990	Variazioni assolute 2000-1990
Seminativi (a)	117.483	-19,2	348.393,40	-16,0	2,97	2,85	0,12
<i>di cui: Cereali per la produzione di granella</i>	39.524	-40,9	143.420,25	-24,0	3,63	2,82	0,81
<i>Legumi secchi</i>	5.141	148,7	4.616,17	223,1	0,90	0,69	0,21
<i>Patata</i>	8.441	-55,8	2.010,86	-41,4	0,24	0,18	0,06
<i>Barbabetola da zucchero</i>	1.002	-24,1	3.950,69	-33,4	3,94	4,49	-0,55
<i>Piante industriali</i>	2.793	10,7	21.382,62	51,0	7,66	5,61	2,05
Ortive (a)	77.113	-20,4	20.078,72	-17,7	0,26	0,25	0,01
<i>Fiori e piante ornamentali</i>	985	-3,7	986,88	-31,3	1,00	1,40	-0,40
<i>Foraggere avvicendate</i>	30.556	-36,0	122.205,32	-19,7	4,00	3,19	0,81
Coltivazioni legnose agrarie	165.756	-11,5	148.814,45	-15,5	0,90	0,94	-0,04
<i>di cui: Vite per la produzione di vini DOC e DOCG</i>	4.698	-17,0	8.690,81	-14,3	1,85	1,79	0,06
<i>Vite per la produzione di altri vini</i>	64.773	-36,8	20.279,96	-47,7	0,31	0,38	-0,07
<i>Vite per la produzione di uva da tavola</i>	1.231	-54,8	553,20	-71,8	0,45	0,72	-0,27
<i>Olivo</i>	129.908	3,6	78.745,68	3,3	0,61	0,61	..
<i>Agrumi</i>	4.317	-11,8	918,50	-19,8	0,21	0,23	-0,02
<i>Fruttiferi</i>	42.551	-14,3	38.782,41	-4,0	0,91	0,81	0,10
<i>Vivai</i>	390	33,1	412,00	44,0	1,06	0,98	0,08
Prati permanenti e pascoli	64.697	6,8	227.116,95	-6,7	3,51	4,02	-0,51
<b>Totale S.A.U.</b>	<b>213.089</b>	<b>-10,0</b>	<b>724.324,80</b>	<b>-13,2</b>	<b>3,40</b>	<b>3,52</b>	<b>-0,12</b>
Arboricoltura da legno (b)	1.675	119,0	5.233,11	562,9	3,12	1,03	2,09
<i>di cui: Pioppeti</i>	705	-7,8	787,17	-0,3	1,12	1,03	0,09
<i>Altro (b)</i>	1.026	..	4.445,94	..	4,33	-	..
Boschi	46.945	-10,2	261.600,99	-15,7	5,57	5,94	-0,37
<i>di cui: Fustaie</i>	4.528	-57,5	57.319,28	-16,2	12,66	6,42	6,24
<i>Cedui</i>	39.902	-2,3	192.565,15	-15,9	4,83	5,61	-0,78
<i>Macchia mediterranea</i>	3.380	44,4	11.716,56	-10,6	3,47	5,60	-2,13
Altra superficie	159.574	-12,0	79.315,42	-21,1	0,50	0,55	-0,05
<b>Totale</b>	<b>214.505</b>	<b>-9,8</b>	<b>1.070.474,32</b>	<b>-14,1</b>	<b>4,99</b>	<b>5,24</b>	<b>-0,25</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Nel 1990 furono rilevati i soli pioppeti e non le altre forme di arboricoltura da legno